

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**Gestione
Dipendenti Pubblici**

DVRI

Emissione :

Settembre 2014

Procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della gestione global service della Casa Albergo ex Inpdap "La Pineta" di Pescara.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DVRI)

(art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.)




Il Datore di Lavoro:

Il Dirigente Dott. Roberto Bafundi

Il R.S.P.P.:

Ing. Claudio Mirti

1-PREMESSA.

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

1.1-Il presente **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza** (d'ora in poi DVRI) è finalizzato all'affidamento della gestione "global service" dei servizi relativi al soggiorno dei propri assistiti iscritti ex Inpdap presso la Casa Albergo "La Pineta" di Pescara sita in Via Palizzi, 9 - CAP 65129.

I servizi del presente appalto sono i seguenti:



- a) pulizia spazi comuni e camere, rifacimento letti, lavanderia, guardaroba, ristorazione (prestazione principale);
- b) manutenzione ordinaria (edile, tecnologica e del verde) degli edifici e delle aree annesse (prestazione secondaria).

La procedura di gara del predetto "global service" verrà effettuata mediante procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art.55, comma 5° del D.L.vo n°163/2006 ; il DVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e deve essere messo a disposizione delle Ditte concorrenti per consentire l'elaborazione dell'offerta .

1.2-Trattasi di appalto in cui il COMMITTENTE (colui che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) **non coincide** con il DATORE DI LAVORO (colui presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito andrà ad operare la Ditta appaltatrice).

1.3-Il presente Documento è stato redatto dal COMMITTENTE, su proposta e con la consulenza del R.S.P.P. della CPTC Centrale nominato per la Struttura (artt.2 c.1 lettera b, 18 c.1 e 26 c.3 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.); esso indica le potenziali interferenze tra le attività della Ditta appaltatrice del presente appalto , le altre Ditte con contratti e campi di attività diversi, il personale INPS, gli Ospiti della Casa ed i terzi ; sono altresì prese in esame le misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi di interferenza .

1.4- Sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "**costi della sicurezza ex-lege**", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa ; in essi sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria , alla quale compete l' onere di attenersi alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro , di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta (art.26 del D.L.vo n°81/2008) ; i costi sono a carico della Ditta, che deve indicarli nell'offerta e dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi siano congrui rispetto a

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
---	--------------------	---

quelli desumibili dai prezziari o dal mercato (artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006).


1.5- Sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti **“costi della sicurezza contrattuali”**, quelli riguardanti le misure previste nel DVRI (art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003); questi sono evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall’importo a base d’asta e non sono soggetti a ribasso (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008) ;in fase di verifica dell’anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall’Amministrazione Aggiudicatrice ; a richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali (art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006).

1.6-Chiarimenti sul presente documento potranno essere richiesti al RSPP.

2-DATI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1- DATI IDENTIFICATIVI.

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)	ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Risorse Strumentali CENTRALE ACQUISTI	via Ciro il Grande 21 (piano 11°), 00144 – Roma- Tel. +39 06 5905.5379 - Fax. +39 06 9506.6598- e-mail: centraleacquisti@inps.it
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 cc.3 e 3-ter D.L.vo n°81/2008)	INPS –“Casa Albergo” Dirigente: Dott. Roberto Bafundi	Casa Albergo “La Pineta” Via Palizzi, 9 65129 Pescara Tel.085 61620
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) (Art. 32,comma 2,del D.Lvo n°81/2008)	Ing. Claudio Mirti CPTE Centrale	Via Aldo ballarin,42 00142 Roma Tel.06/51014133
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.L.vo n°163/2006)	Dott.ssa Paola Maria D’urso	Via Aldo ballarin,42 00142 Roma Tel.06/51018510

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

2.2- INFORMAZIONI GENERALI.

Il Parlamento con legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'Enpals e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale dal primo gennaio 2012. L'integrazione fra i tre Enti, oltre a consentire una riduzione dei costi complessivi di funzionamento, ha l'obiettivo specifico di affidare all'INPS il ruolo di polo della previdenza obbligatoria del paese, in considerazione del processo di convergenza ed armonizzazione in atto del sistema pensionistico attraverso l'applicazione generalizzata del metodo contributivo.

3 -DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

L'INPS, nella sua Casa Albergo, fornisce attualmente ospitalità e assistenza ad anziani nella formula *all-inclusive*, oltre ad assistenza psicologica, medica, e infermieristica, ecc..

I servizi oggetto dell'appalto (servizi pulizia spazi comuni e camere, rifacimento letti, lavanderia, guardaroba, ristorazione, manutenzione ordinaria (edile, tecnologica, e del verde) degli edifici e delle aree annesse), sono meglio individuati e descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)

4 -DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1- DATI IDENTIFICATIVI.


L'appalto si svolgerà presso il complesso edilizio denominato Casa Albergo INPS "La Pineta", sito in via Filippo Palizzi n. 9, 65129 Pescara, nella zona Pescara Sud (Pineta dannunziana).

4.1.1- Descrizione del sito

- a. Il complesso immobiliare, destinato a Casa Albergo per Pensionati dell'Amministrazione Pubblica in condizioni di autosufficienza psicofisica, insiste su di un lotto di proprietà esclusiva, ubicato marginalmente alla pineta D'Avalos di Pescara.
- b. Il terreno, recintato perimetralmente, ha una superficie complessiva di circa mq 26.000, comprende una pineta adulta, è attrezzato con percorsi pedonali e carrabili e varie pertinenze (quali aree esterne di sosta e soggiorno, fontana ornamentale, campo di bocce, ecc.);
- c. Il complesso edificato (derivante dalla trasformazione, ampliamento e ristrutturazione di una preesistente colonia / convitto) è articolato in quattro corpi di fabbrica, ognuno su tre piani fuori terra (A, B, C, E), collegati tra loro da un corpo basso di un solo piano (D); si descrivono più dettagliatamente i vari corpi di fabbrica:

corpoA, con tre piani fuori terra ed un piano sottotetto, di cui:

1. piano terra, primo e secondo adibiti a residenza degli ospiti (con camere servite da servizi igienici dedicati);
2. piano sottotetto adibito a locali di deposito;
3. collegamenti verticali assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

corpoB , identico al corpo A ;

corpoC ,con tre piani fuori terra ed un piano sottotetto , di cui :

1. piano terra adibito ad attività ricreative, culturali, sportive ;
2. piani primo e secondo adibiti a residenze degli ospiti (con camere servite da servizi igienici dedicati) ;
3. piano sottotetto adibito a locali di deposito;
4. collegamenti verticali assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.

corpoD, collega gli altri corpi di fabbrica **A, B, C, E**,ed è adibito a:

- atrio/portineria, uffici , ambulatori, sala conferenze, soggiorni, bar, , soggiorni, sala da pranzo, sala conferenze, cucina centrale, oltre ai servizi generali ed igienici.


corpo E, con tre piani fuori terra , di cui :

1. piano terra adibito a depositi, celle frigorifere e locali tecnologici (centrale termica, centrale elettrica con gruppo elettrogeno);
2. piano primo adibito a magazzini, lavanderia, stireria, spogliatoi per il personale;
3. piano secondo adibito ad alloggi di servizio (direttore e custode);
4. i collegamenti verticali sono assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.

- d. Nella Casa vi sono complessivamente n. **112** camere con servizi igienici dedicati , così suddivise: n. **95** singole, n. **2** per disabili, n. **12** doppie e n. **3** per il personale di assistenza ; la ricettività della Casa è di n. **119** ospiti.
- e. La superficie lorda dei piani terra, primo e secondo è di mq. 8.300 circa, quella dei balconi è di mq. 780 circa e quella dei piani sottotetto è di mq. 850 circa.

4.1.2-Descrizione degli impianti

- a. centrale termica alimentata a gas naturale di rete, con potenza termica è di 1.000.000 Kcal/h (pari a circa 1.160 Kw) per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, con apparato addolcitore durezza ;
- b. idrico - sanitario, adduzione acqua , di irrigazione ,fognario , di protezione scariche atmosferiche , di messa a terra , elettrico , telefonico , videocitofonico , di trasmissione dati , antenna TV centralizzata ,condizionamento autonomo per uffici e stanze ospiti, condizionamento centralizzato per sala pranzo, sala conferenze, ecc.;
- c. di cucina (macchine per cottura, forni, ecc.) , sistema di celle frigorifere, locale lavaggio con più macchine ;
- d. due impianti ascensori per ognuno dei padiglioni A, B e C ed ascensori e montacarichi nel corpo E, per un totale di n. 8 impianti ;

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---


- e. gruppo elettrogeno per garantire la continuità del servizio ad eventuali distacchi dell'energia elettrica ;
- f. cabina MT , in cui viene trasformata energia elettrica in corrente alternata da media a bassa tensione ;
- g. sistema di illuminazione di emergenza, costituito da corpi illuminanti che si attivano al distacco dell'alimentazione elettrica, nonché un impianto di allarme collegato a rilevatori di fumo e a pulsanti ad azionamento manuale ;
- h. necessari dispositivi di spegnimento portatili (estintori) secondo quanto prescritto dal DM 10/03/1998; per il posizionamento di tali dispositivi si rimanda a quanto riportato negli elaborati planimetrici di orientamento; inoltre è presente una rete di idranti ed una vasca serbatoio acqua per antincendio ;

4.2- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

Lo svolgimento delle varie attività del Casa Albergo è realizzato attraverso la sinergia del personale dipendente INPS con il personale delle Ditte affidatarie dei vari servizi , ognuno per le proprie competenze .

- a) il personale INPS svolge all'interno della Casa Albergo le seguenti attività:
 - *Controllo delle attività assistenziali gestite in service e formulazione di piani d'intervento migliorativi;*
 - *Gestione delle attività socio culturali;*
 - *Gestione eventi critici che accadono all'utenza;*
 - *Rapporti con medici di famiglia e ASL;*
 - *Monitoraggio delle condizioni di salute psicofisiche degli ospiti e formulazione di eventuali piani di intervento da attivare da parte degli operatori esterni;*
 - *Azioni di Sviluppo e Marketing;*
 - *Rapporti con Enti, Associazioni;*
 - *Organizzazione di eventi in favore degli ospiti;*
 - *Attività gestionali strumentali, economico contrattuali, economico-finanziarie;*
 - *Attività di Consulenza tecnico-edilizia , con gestione appalti manutenzione , gestione interventi,programmazione triennale ed annuale lavori, adeguamenti normativi , RUP, progettazione, direzione lavori ; Manutenzione diretta ed attività specifiche ;*

- b) il personale delle Ditte esterne svolge all'interno della Casa Albergo le seguenti attività comprese nell' appalto in oggetto :
 - *Pulizia dei locali, sanificazione*

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

- *Lavanderia e guardaroba*
- *Ristorazione, preparazione e somministrazione pasti*
- *Giardinaggio*
- *Manutenzione dei locali*
- *Manutenzione impianti vari (ascensore, apprestamenti antincendio, apprestamenti di sicurezza, centrale termica, trattamento acque, etc.)*
- *Ristrutturazione dei locali*
- *Interventi impiantistici e di edilizia ordinari*

c) il personale delle Ditte esterne svolge all'interno della Casa Albergo le seguenti attività non comprese nell' appalto in oggetto :


- *Portineria, guardiania, centralino telefonico*
- *Assistenza socio-assistenziale*
- *Servizi infermieristici*
- *Trasporti di persone(bus navetta)*

4.3- MODALITA' DI ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE

Vengono presi in esame le modalità di esecuzione delle attività quotidiane o periodiche del personale INPS amministrativo e tecnico, del personale delle Ditte ed infine degli ospiti della Casa Albergo:

4.3.1- personale amministrativo INPS :

- a. di tipo amministrativo , di trattamento pratiche , con l' uso degli usuali video terminali , telefoni, fax, macchine fotocopiatrici e con l' utilizzo di usuali mobili per ufficio ;
- b. di tipo amministrativo/gestionale, con rapporto con gli ospiti e le loro problematiche, sia negli uffici che nelle singole stanze e nei locali della struttura ;
- c. di controllo negli uffici e nella struttura , dell' attività delle varie Ditte esterne (pulizie, lavanderia, ristorazione, servizio navetta, cura del verde, ecc.);
- d. di tipo amministrativo esterno alla struttura , in città (banca, Ufficio postale, Direz. Provinciale) , con uso di mezzi propri o pubblici ;
- e. di attività esterna alla struttura , fuori città (missioni presso D.G. o altre Sedi per convocazioni, corsi, ecc.) con uso di mezzi propri o pubblici ;

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	--

4.3.2- personale di Ditte esterne e da personale esterno :

a. attività comprese nell' appalto in oggetto :



- ristorazione con tutti i servizi relativi , quali approvvigionamento conservazione, preparazione delle derrate , somministrazione pasti , lavaggio e pulizie dei locali interessati ;
- pulizie delle aree comuni , degli uffici e delle stanze ospiti , con sostituzione per questi ultimi di biancherie e rifacimento letti ;
- lavanderia degli effetti personali degli ospiti e delle biancherie da letto e bagno ;
- palestra,attività ludiche e di intrattenimento,;
- servizio religioso nella cappella dedicata ;
- servizio parrucchiere ;
- servizio di cura del verde (pineta, essenze arboree, arbustive, piante in vaso) ;
- presidio manutentivo per le componenti edili ed impiantistiche , presente dalle ore 06,00 alle ore 22,00, in turni, per la manutenzione ordinaria secondo programmazione mensile ;
- lavori di manutenzione non rientranti nella manutenzione ordinaria mensile, richiedenti a volte l' apertura e la compartimentazione di cantiere dedicato ;

b. attività non comprese nell' appalto in oggetto :

- portierato, guardiania 24 H , centralino
- servizio socio-assistenziale, con infermeria, medico
- servizio bus navetta quotidiano per il trasporto ospiti ,ivi comprese periodiche gite esterne alla struttura

4.3.3- ospiti :

1. interno alla struttura , come utenza alberghiera, con pernottamento, pasti , intrattenimento quale conferenze, film, feste , attività in palestra, giochi (campo di bocce) ;
2. esterno alla struttura , uso pulmino per la città, partecipazione a gite fuori città , viaggi personali ;

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
---	--------------------	---



4.4 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

4.4.1- Generalità

Tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DM 151/2011 sono state individuate quelle relative alla Casa Albergo :



- Attività n° 66(ex 84): Alberghi, pensioni, motels, dormitori e simili con oltre 25 posti letto.
- Attività n° 74 (ex 91): Impianti per la produzione di calore con potenzialità > 100.000 Kcal/h
- Attività n° 49 (ex 64) : Gruppo elettrogeno con potenzialità > 25 Kw.

Il Ministero dell'Interno, con Decreto 18 settembre 2002 ha fissato la Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private. (GU n. 227 del 27-9-2002) .



 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---

4.4.2-Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto



<i>Ambiente lavoro</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Rischi potenziali</i>	<i>Comportamenti suggeriti agli utenti</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<p><i>Aree esterne agli edifici</i></p>	<p><i>Viabilità carrabile nel complesso edilizio</i></p>	<p><i>Urti con recinzioni, cancelli, marciapiedi, bordi stradali, elementi di illuminazione esterna, altri veicoli e pedoni</i></p> <p><i>Sbandamenti per pioggia ed acqua inaffiamento</i></p>	<p><i>Procedere con cautela ed a velocità limitata</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Verifica adeguatezza e corretto dimensionamento dei percorsi carrabili</i></p> <p><i>Verifica transitabilità da parte dei mezzi di soccorso (VFF e ambulanze)</i></p> <p><i>Verifica agibilità dei passi carrai</i></p> <p><i>Verifica presenza idranti antincendio ed annessi</i></p> <p><i>Controllo periodico sconnessioni manto stradale</i></p> <p><i>Inserimento dossi di rallentamento</i></p> <p><i>Adeguate illuminazione della viabilità carrabile</i></p> <p><i>Segnalazione e protezione di passaggi pericolosi</i></p> <p><i>Raccomandazioni alla prudenza</i></p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---



<p><i>Aree esterne agli edifici</i></p>	<p><i>Viabilità pedonale nel complesso edilizio</i></p>	<p><i>Urti con elementi fissi edilizi e di arredo esterno, scivolamento da percorsi, scale e rampe , caduta accidentale</i></p> <p><i>Investimento da parte di veicoli e ciclisti</i></p>	<p><i>Procedere con cautela</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Controllo periodico sconnessioni e ammaloramenti percorsi</i></p> <p><i>Trattamenti antiscivolo su scale e rampe esterne</i></p> <p><i>Verifica presenza idranti antincendio ed annessi</i></p> <p><i>Adeguate illuminazione dei percorsi pedonali</i></p> <p><i>Segnalazione e protezione di passaggi pericolosi</i></p> <p><i>Raccomandazioni alla prudenza</i></p>
<p><i>Aree esterne agli edifici</i></p>	<p><i>Percorsi e permanenze all'aperto , quali giardino, pineta, campo bocce, gazebo , panchine all'aperto , ecc.</i></p>	<p><i>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo esterno, di essenze arboree, scivolamento da percorsi, scale e rampe per aghi di pino ed altro , caduta accidentale, distacco rami e pigne</i></p>	<p><i>Verificare preventivamente le condizioni di sicurezza del luogo da attraversare o in cui permanere più o meno a lungo</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</i></p> <p><i>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</i></p> <p><i>Verifica presenza idranti antincendio ed annessi</i></p> <p><i>Trattamenti antiscivolo su scale e rampe esterne</i></p> <p><i>Interventi di cura del verde</i></p> <p><i>Verifica assenza di anomalie essenze arboree(alberi e rami cadenti, ecc.)</i></p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---



				<p>Adeguata illuminazione dei luoghi</p> <p>Segnalazione e protezione di elementi pericolosi</p>
<p>Aree interne agli edifici</p>	<p>Stanze Ospiti e servizi igienici privati</p>	<p>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo interno, scivolamento da percorsi, scale e rampe ,caduta accidentale, elettrocuzione</p> <p>Illuminazione, riscaldamento e condizionamento inadeguati</p> <p>Condizioni igieniche ambienti, arredi, biancheria da letto e da bagno</p> <p>Utilizzo TV, condizionatore, frigorifero, ecc.</p>	<p>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza (stanza e servizio igienico)</p> <p>Verificare l'avvenuta esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</p> <p>Utilizzare impianti ed apparecchiature (TV, condizionatore, frigorifero, ecc.) secondo le norme di impiego</p> <p>Non utilizzare apparecchiature non approvate (stufe elettriche, fornellini, ecc.)</p> <p>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</p>	<p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p> <p>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</p> <p>Corretta progettazione impianti elettrici, antincendio , di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</p> <p>Corretta conduzione appalto di pulizie e ricambi biancheria</p> <p>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---



<p>Aree interne agli edifici</p>	<p>Uffici amministrativi e tecnici e servizi igienici dedicati</p>	<p>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo interno, scivolamento da percorsi, scale e rampe ,caduta accidentale, elettrocuzione ,uso apparecchiature informatiche e macchine d' ufficio</p> <p>Illuminazione, riscaldamento e condizionamento inadeguati</p> <p>Arredi e spazi operativi non a norma</p> <p>Condizioni igieniche ambienti e servizi igienici dedicati</p>	<p>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza (uffici ed annessi)</p> <p>Verificare l' esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</p> <p>Utilizzare impianti ed apparecchi secondo le norme d' impiego</p> <p>Non utilizzare apparecchiature non approvate (stufe elettriche, fornellini, ecc.)</p> <p>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</p>	<p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p> <p>Verifica corretto utilizzo ed adeguatezza degli spazi operativi</p> <p>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</p> <p>Corretta progettazione impianti elettrici, antincendio ,di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</p> <p>Corretta conduzione appalto di pulizie</p> <p>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</p>
<p>Aree interne agli edifici</p>	<p>Spazi comuni (reception, salottini, corridoi, sala pranzo, sala conferenze, cappella, sala lettura ,ecc .)</p>	<p>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo interno, scivolamento da percorsi, scale e rampe ,caduta accidentale, elettrocuzione ,uso apparecchiature informatiche e macchine d' ufficio</p> <p>Illuminazione, riscaldamento e condizionamento inadeguati</p> <p>Arredi e spazi operativi non a norma</p> <p>Condizioni igieniche ambienti, arredi (tavoli, divani, ecc.) e servizi igienici</p>	<p>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza ed annessi</p> <p>Verificare l' esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</p> <p>Utilizzare impianti ed apparecchiature secondo le norme d' impiego</p>	<p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p> <p>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</p> <p>Corretta progettazione impianti elettrici, antincendio ,di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---



			<p><i>Non utilizzare apparecchiature non approvate (stufe elettriche, fornellini, ecc.)</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Corretta conduzione appalto di pulizie</i></p> <p><i>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</i></p> <p><i>Verifica funzionalità ed adeguatezza vie di fuga , porte tagliafuoco , luoghi sicuri, aree di raccolta)</i></p>
<p><i>Aree interne agli edifici</i></p>	<p><i>Collegamenti verticali (scale e ascensori), terrazze, sottotetto</i></p>	<p><i>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo interno ed esterno, scivolamento da percorsi, scale e rampe ,caduta accidentale,elettrocuzione , chiusure porte ascensori ,blocco ascensori</i></p>	<p><i>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza ed annessi</i></p> <p><i>Verificare l' esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</i></p> <p><i>Utilizzare impianti ed apparecchiature secondo le norme d' impiego</i></p> <p><i>Porre attenzione all' uso delle scale e servirsi dei mancorrenti ove esistenti</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</i></p> <p><i>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</i></p> <p><i>Pronto intervento per guasti ascensori</i></p> <p><i>Corretta progettazione impianti elettrici,antincendio ,di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</i></p> <p><i>Corretta conduzione appalto di pulizie</i></p> <p><i>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</i></p> <p><i>Bande antisdrucciolo sulle scale interne</i></p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---



				<p><i>Verifica funzionalità ed adeguatezza vie di fuga , porte tagliafuoco , luoghi sicuri, aree di raccolta)</i></p>
<p><i>Aree interne agli edifici</i></p>	<p><i>Servizi igienici di uso promiscuo</i></p>	<p><i>Urti con elementi fissi edilizi ,di arredo interno, scivolamento , caduta accidentale, elettrocuzione</i></p>	<p><i>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza ed annessi</i></p> <p><i>Verificare l' esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</i></p> <p><i>Utilizzare impianti ed apparecchiature secondo le norme d' impiego</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</i></p> <p><i>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</i></p> <p><i>Corretta progettazione impianti elettrici, antincendio ,di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</i></p> <p><i>Corretta conduzione appalto di pulizie</i></p> <p><i>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</i></p> <p><i>Verifica funzionalità ed adeguatezza vie di fuga , porte tagliafuoco , luoghi sicuri, aree di raccolta)</i></p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---



<p>Aree interne agli edifici e altro</p>	<p>Locali specializzati (infermeria ed annessi)</p> <p>Assistenza infermieristica durante le gite esterne</p>	<p>Permanenza per il personale infermieristico e medico ; accesso utenti per tempi limitati ;</p> <p>Rischi di esposizione ad agenti biologici aggressivi (liquidi organici, batteri, virus, ecc.) ,contatto con agenti chimici (prodotti irritanti, ecc.), tagli, urti, sostegno fisico ai pazienti (assimilabile alla movimentazione carichi),ecc.</p>	<p>Norme specifiche per il personale specializzato</p> <p>Uso dei presidi medici e dei DPI prescritti</p> <p>Corretto impiego norme procedura (sostegno fisico ai pazienti, ecc)</p> <p>E' fatto divieto di ingresso al personale non addetto</p> <p>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</p>	<p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p> <p>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</p> <p>Corretta progettazione impianti elettrici, antincendio ,di illuminazione, di condizionamento e riscaldamento correlati</p> <p>Corretta conduzione appalto di pulizie</p> <p>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</p>
<p>Aree interne agli edifici</p>	<p>Locali specializzati (stireria, magazzini, spogliatoi, depositi)</p>	<p>Ingresso ed operatività limitati al solo personale di pulizie e gestione biancheria (ritiro, lavaggio, stireria, consegna)</p>	<p>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</p> <p>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza ed annessi</p>	<p>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</p> <p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p>
<p>Aree interne agli edifici</p>	<p>Locali specializzati (cucine e lavaggio stoviglie, celle frigorifere, dispense)</p>	<p>Ingresso ed operatività limitati al solo personale di cucina specializzato</p> <p>Ingresso ammesso per i funzionari di controllo della ditta e dell' INPDAP</p> <p>Utilizzo di macchine da cucina</p>	<p>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</p> <p>Familiarizzarsi con l'ambiente di permanenza ed annessi</p>	<p>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</p> <p>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</p> <p>Interventi di</p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---



		<p><i>e lavaggio (fuochi a gas, piastre elettriche, frullatori, pelaverdure, forni, lavaggio stoviglie, ecc.)con rischi collegati (bruciature, tagli, elettrocuzione, ecc.)</i></p> <p><i>Operazioni di pulizia dei locali con detersivi speciali,ecc.</i></p>	<p><i>E' fatto divieto di ingresso al personale non addetto</i></p> <p><i>Verificare l' esecuzione degli interventi previsti , di manutenzione, pulizia, ecc.</i></p> <p><i>Utilizzare le apparecchiature secondo i manuali d' impiego, con DPI ed abbigliamento prescritti</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</i></p> <p><i>Corretta progettazione impianti elettrici, idrici distribuzione gas, scarico , correlati</i></p> <p><i>Corretta conduzione operazioni di pulizie</i></p> <p><i>Verifica del non utilizzo di apparecchiature non approvate</i></p>
<p><i>Aree interne degli edifici</i></p>	<p><i>Locali tecnologici (caldaie impianto riscaldamento, locale autoclave, cabina elettrica, ecc.)</i></p>	<p><i>Per i locali tecnologici , ingresso ed operatività limitati al solo personale specializzato (presidio manutentivo)</i></p> <p><i>Ingresso ammesso per i funzionari di controllo della ditta e dell' INPS</i></p> <p><i>Impiego di utensili, macchine, apparati elettrici, scale , ecc. per gli interventi di manutenzione ordinaria a e straordinaria , con rischi collegati (bruciature, tagli, elettrocuzione, schiacciamento, cadute ,ecc.)</i></p>	<p><i>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</i></p> <p><i>E' fatto divieto di ingresso al personale non addetto</i></p> <p><i>Utilizzare le apparecchiature secondo i manuali d' impiego, con DPI ed abbigliamento prescritti</i></p> <p><i>Segnalare ogni anomalia ai responsabili</i></p>	<p><i>Norme specifiche per il personale e funzionari specializzati</i></p> <p><i>Controllo periodico condizioni generali dei vari luoghi</i></p> <p><i>Interventi di manutenzione periodica edilizia ed impiantistica</i></p> <p><i>Corretta progettazione impianti elettrici, idrici distribuzione gas, scarico , correlati</i></p>

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---


		<i>Impiego di sostanze pericolose ed irritanti (vernici, solventi,diluenti, ecc.)</i>		
<i>Aree interne ed esterne</i>	<i>L' intero complesso edilizio in tutte le sue componenti</i>	<i>Presidio manutentivo, DLL, RSPP, funzionari ammessi</i>	<i>Il personale citato ha accesso a tutte le componenti del complesso</i>	<i>Vale quanto già esposto per i locali tecnologici</i>
<i>Aree interne ed esterne</i>	<i>L' intero complesso edilizio in tutte le sue componenti (escluse quelle dedicate al servizio cucina e a quelle del presidio manutentivo)</i>	<i>Servizio di pulizia</i>	<i>Il personale citato ha accesso a tutte le parti del complesso (escluse quelle dedicate al servizio cucina e a quelle del presidio manutentivo)</i>	<i>Vale quanto già esposto</i>
<i>Aree interne ed esterne</i>	<i>L' intero complesso edilizio in tutte le sue componenti</i>	<i>Rischio incendio (valido anche per altre emergenze, con le necessarie modifiche)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e distribuzione delle vie di uscita e delle uscite di emergenza adeguati alle dimensioni ed alle attività svolte nonché al numero massimo di persone presenti. - Porte presenti sui percorsi di uscita facilmente ed immediatamente apribili nella direzione dell'esodo - Conformazione e lunghezza dei percorsi per il raggiungimento delle uscite di piano conformi alle disposizioni dell'allegato III al DM 10.03.98 	

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Vie ed uscite di emergenza tenute sgombre, in modo da consentire il raggiungimento rapido di un luogo sicuro. - Scale presenti in numero e dimensioni sufficienti a consentire il deflusso in sicurezza in condizioni di emergenza, sulla base delle disposizioni dell'allegato III al DM 10.03.98 - Vie ed uscite di emergenza tenute sgombre, in modo da consentire il raggiungimento rapido di un luogo sicuro. - Scale presenti in numero e dimensioni sufficienti a consentire il deflusso in sicurezza in condizioni di emergenza, sulla base delle disposizioni dell'allegato III al DM 10.03.98 - Presenza di sistemi di illuminazione di sicurezza per tutte le vie di uscita - Segnaletica di sicurezza opportunamente disposta, per: <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle vie di uscita • individuazione delle uscite • individuazione dei pulsanti di allarme - Interventi di sorveglianza periodica delle vie di uscita per assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli. - Sorveglianza, controllo almeno
--	--	--	--

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	--

			<p>semestrale e manutenzione di tutte le porte resistenti al fuoco per assicurarne il non danneggiamento e la chiusura regolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza della segnaletica direzionale e delle uscite per assicurarne la visibilità. - Designazione di un numero adeguato di lavoratori incaricati alla gestione emergenze - Informazione ai lavoratori in merito ai pericoli di incendio ed alle procedure di gestione delle emergenze. <p>Formazione dei lavoratori addetti alla gestione emergenze in rispondenza ai requisiti dell'allegato IX del DM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di procedure per la gestione emergenze adeguate alla tipologia di attività - Esecuzione di simulazioni di emergenza e prove di esodo con cadenza almeno annuale - Predisposizione di mezzi di contenimento e contrasto degli incendi nel rispetto delle vigenti disposizioni tecniche e normative. <p>Estintori portatili di tipo approvato, adeguati per numero, capacità estinguente e caratteristiche del materiale estinguente alla superficie dei locali ed alla classe di rischio dell'attività, secondo le indicazioni delle documentazioni relative al certificato di prevenzione incendi</p>
--	--	--	---

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

4.4.3- Valutazione rischio incendio

La valutazione del rischio incendio è stata effettuata in accordo a quanto definito nell'allegato I al D.M. 10/03/98. In particolare, la procedura di valutazione del rischio incendio è anche orientata a definire la classificazione del livello di rischio incendio, riferibile all'intero immobile e a parti di esso.

Il rischio incendio è definito come "la probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti".


Nel Piano di Emergenza ed Evacuazione sono riportate integralmente le norme in oggetto , di cui si necessita di seguito un estratto che , pur non attenendo strettamente al DVRI , si reputa necessaria per una sintetica informazione .

4.4.4- le ipotesi di rischio (estratto del **Piano di Emergenza ed Evacuazione**)

Le cause generiche che possono determinare situazioni di emergenza , con conseguente necessità di evacuazione, anche parziale, dei locali sono numerose , a prescindere dalle probabilità di accadimento, dipendono da fattori di rischio sia interni che esterni alla struttura ; si ipotizzano quindi eventi catastrofici naturali o provocati (terremoti, esplosioni, incendi , grandinate, precipitazioni atmosferiche eccessive con allagamenti, scariche atmosferiche, trombe d' aria , impatti di veicoli od aeromobili , ecc.) .

Escludendo eventi di bassa probabilità di accadimento ,avremo :

- esplosioni/incendi che possono svilupparsi per svariate cause negli uffici, negli spazi comuni , nelle stanze ospiti, nella pineta circostante nell' area di proprietà o esternamente ad essa
- esplosioni/incendi nelle centrali tecnologiche e nell' area cucina ed annessi
- conseguente diffusione nei locali , di agenti nocivi
- inquinamento da nubi tossiche, o situazioni di emergenza derivanti da fughe di gas
- allagamenti estesi dei locali , dovute a cause interne od esterne
- presenza o preannuncio di ordigni esplosivi
- minaccia a persone e impianti rappresentata dal gesto di un esaltato o di un terrorista
- eventi anomali che esponano una o più persone al rischio di folgorazione elettrica
- attività di cantiere per lavori diversi , in caso di eventi imprevedibili o inosservanza delle norme di sicurezza
- ogni altra causa, anche remota, che imponga l'adozione di misure di emergenza

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

Tra le aree a rischio specifico vanno segnalate in particolare: i locali con maggiore densità di macchinari (come il locale cucina, la centrale termica, il locale gruppo elettrogeno ecc.), o di persone (sala conferenze) o di apparecchiature elettriche (come gruppi frigoriferi, gruppi di continuità, quadri elettrici, pompe idriche, ecc.) .

5 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE INTERNA(estratto del **Piano di Emergenza ed Evacuazione**)

5.1- PREMESSE

Nel Piano di Emergenza ed Evacuazione sono riportate l' organizzazione interna e le procedure, che qui vengono esposte in sintesi .


- il personale INPS è in numero insufficiente a ricoprire tutte le posizioni organizzative richieste dal Piano , sia durante l' orario di apertura degli uffici che durante la chiusura ;
- è quindi necessario l' apporto del personale delle Ditte esterne che operano nella Casa Albergo

5.2- PECULIARITA' DELLA CASA ALBERGO

insite nella natura stessa della Casa Albergo, con alcune ovvie peculiarità rispetto ad un generico ufficio pubblico , in cui durante l' orario lavorativo la squadra di sicurezza è composta dagli stessi lavoratori , e durante la chiusura è sufficiente una guardiania esterna o sistemi antintrusione .

Nella Casa , vera e propria struttura alberghiera :

- opera personale non in età pensionistica ,e tra essi non risultano attualmente portatori di handicap
- è ammesso l' accesso del pubblico agli uffici amministrativi e tecnico , e tra essi possono esservi persone anziane e portatrici di handicap
- nelle ore di chiusura degli uffici , in personale INPS non è presente
- nella Casa Albergo , che accoglie ospiti di età avanzata e con ridotta efficienza fisica, è necessario garantire la sicurezza per l' intero arco delle 24 ore , anzi con maggiore attenzione alle ore notturne ed in quelle in cui non è presente il personale dipendente INPS

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

5.3- RIEPILOGO FIGURE COINVOLTE

Dovranno quotidianamente essere presenti durante l' intero arco dell' anno , incluse le festività ed i periodi di ferie :


a-ORARIO DIURNO , dalle 06,00 alle 22,00 , quindi sia durante l' apertura degli uffici che durante la chiusura :

- un responsabile delle emergenze
- un coordinatore di campo per ogni padiglione
- un addetto al posto di chiamata
- un addetto al primo soccorso
- un addetto all'antincendio/emergenze (con un sostituto)

b- ORARIO NOTTURNO, dalle ore 22,00 alle ore 06,00 :

- un responsabile delle emergenze;
- un addetto al posto di chiamata;
- un addetto al primo soccorso;
- un addetto all'antincendio/emergenze(con un sostituto) che, può , con il responsabile delle emergenze, adempiere ai compiti dei coordinatori di campo , assenti nell' orario notturno

Sono illustrate di seguito le procedure che devono seguire, in caso di emergenza, le varie persone presenti nella struttura (dipendenti dell'azienda e dipendenti delle società appaltatrici) in funzione del ruolo rivestito nell'organizzazione della sicurezza .

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	--

5.4- GESTIONE DELLE EMERGENZE Le figure dell'emergenza previste dal piano d'emergenza, sono le seguenti:

FIGURE DELL'EMERGENZA	DESCRIZIONE
COORDINATORE DELLE EMERGENZE	In caso di emergenza sovrintende e coordina tutte le azioni da intraprendere fino al termine dell'emergenza stessa;
ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA INCENDI E ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Designati ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008 e formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso nelle diverse situazioni di emergenza, si adoperano al fine di attuare, nel migliore dei modi, le procedure d'emergenza ed il rispetto delle norme comportamentali descritte nel presente piano.
AUSILIARI ASSISTENZA DISABILI	Al verificarsi di un'emergenza agiscono per la salvaguardia delle persone presenti nello stabile che possiedono un'inabilità temporanea o permanente;
ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE DELLE FORNITURE ENERGETICHE	Al segnale di allarme generalizzato provvede a fermare gli impianti tecnologici, a richiamare al piano terra gli ascensori (bloccandoli al piano) e ad interrompere l'erogazione dell'energia elettrica nel settore interessato dall'evento o in tutto lo stabile;

5.5- PROCEDURE DELLE EMERGENZE. I livelli di attenzione sono i seguenti :



ALLARME DI PRIMO LIVELLO- PREALLARME

stato di allerta nei confronti di un possibile evento pericoloso

ALLARME DI SECONDO LIVELLO - EVACUAZIONE

necessità di abbandonare i posti di lavoro nel minor tempo possibile


FINE EMERGENZA - CESSATO ALLARME

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h1>DVRI</h1>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---

fine dello stato di emergenza reale o presunta

5.6-NORME DI COMPORTAMENTO STABILITE DAL PIANO DI EMERGENZA PER TUTTI LAVORATORI

COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ
Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati
Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede di sicurezza.
Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza.
Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.
Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo.
Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza.
Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto.
COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME
Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali.
Se ricevono comunicazione dagli addetti all'emergenza: <ul style="list-style-type: none"> -sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina dalla presa e proteggendo organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi; -si predispongono all'eventuale ed imminente esodo dai locali; -attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite.
COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE
Abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione dell'emergenza.
Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> -urlare, produrre rumori superflui; -muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; -correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; -trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza.
Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione della emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze.
COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME
Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia.
Si attengono alle indicazioni impartite dal coordinatore.

	DVRI	<u>Emissione :</u> Settembre 2014
---	-------------	---

5.7- GESTIONE DI DETTAGLIO DELL' EMERGENZA INCENDI (le seguenti norme, con alcune varianti , sono valide per tutte le emergenze)

5.7.1-La struttura della Casa Albergo è dotata di efficaci presidi antincendio; pertanto nella struttura il segnale di pericolo legato ad un incendio può avvenire tramite :

-impianto di rilevazione fumi o pulsante di allarme (collegato alla postazione dell'addetto al posto di chiamata ed alla targa ottica in corrispondenza del pulsante stesso);

-telefonata o comunicazione al posto di chiamata ;

5.7.2- In presenza di un incendio, possono presentarsi tre casi:

- 1- l'incendio è di lieve entità e pertanto domabile;
- 2- l'incendio è tale da non essere gestibile con il solo personale addetto allo spegnimento (allarme di zona);
- 3- l'incendio non è circoscritto ad una singola zona, ma interessa la totalità o quasi della struttura ;



5.7.3- per gli orari, si rimanda al precedente punto 5.3-

5.8- NORME COMPORTAMENTALI PER LE VARIE FIGURE

Il Piano prevede nel dettaglio le norme per tutto il personale, e per i vari addetti e responsabili previsti .

Si riportano di seguito le procedure ed i regolamenti di sicurezza per la Ditta appaltatrice

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE PROCEDURE ED I REGOLAMENTI DI SICUREZZA PER LA DITTA APPALTATRICE


 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 , l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, saranno svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si verifichi nell'esecuzione dei lavori , saranno a vostro carico.

Dovrete adempiere tassativamente alle seguenti richieste:



- a) restituire debitamente firmate, le documentazioni che saranno consegnatevi in visione;
- b) ottemperare agli obblighi dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- e) assolvere le obbligazioni a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento con foto, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)

	<h1>DVRI</h1>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
---	---------------	---

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza delle seguenti norme :

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato, salvo autorizzazioni concesse di volta in volta preventivamente .
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori/servizi, all'interno della nostra sede, è a cura e rischio della Ditta appaltatrice .
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa nelle aree adibite a parcheggio è di norma vietata ,e consentita per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Dovrete istruire i conducenti sulle disposizioni per la circolazione nelle aree dell'Amministrazione , e guidando comunque a passo d' uomo .
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale delle Ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi sarà limitato alle zone interessate ai lavori/servizi previa identificazione da parte del personale preposto.
- f) L'orario di lavoro dovrà rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, **anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.**
- g) A servizio/lavori ultimati, dovete lasciare i locali sgombri e liberi da macchinari, materiali e quanto altro non di proprietà INPS. Materiali di risulta e rottami saranno smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge, ecc.

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	--------------------	---



NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza delle norme sulla Sicurezza ed Igiene sul lavoro è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra attività.

Prima dell'inizio del servizio o dei lavori, dovrete informarci sui rischi derivanti dalla Vostra attività che possano interferire con la nostra normale attività lavorativa o con l'attività delle altre Ditte operanti presso la struttura , con la consegna del Documento di Valutazione dei Rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza (POS/DVRAE).

Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed ai divieti
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle assegnate.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Per i lavori : obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di protezione e sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---

6 - MISURE PREVENTIVE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.

Si riportano le potenziali interferenze fra le attività che svolgerà l'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Speciale di Appalto, e le specifiche attività che normalmente si svolgono nella Casa Albergo, specificando le conseguenti misure preventive da adottare per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza.

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p>SERVIZI ALBERGHIERI DI PULIZIA, LAVANDERIA E GUARDAROBA</p> <p><i>"Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alle seguenti prestazioni alberghiere di pulizia di lavanderia e guardarobe presso la casa albergo, assimilabili ad un servizio alberghiero a tre stelle superiore (per la descrizione completa vedi C.S.A.)</i></p> <p>In tale attività si ricomprendono anche le misure di salvaguardia nei confronti degli utenti della Casa Albergo, affidate alla società come previsto nel C.S.A.</p>	<p>Giornaliera, tutti i giorni. Come previsto dal C.S.A.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti INPS • Dipendenti ditte in appalto • Utenti (ospiti, parenti e visitatori in genere, partecipanti occasionali a corsi e conferenze ,etc.) • Servizio di pulizia dei locali: <ul style="list-style-type: none"> - superfici sdruciolevoli per le attività di pulizia; - utilizzo di prodotti chimici; - carico scarico e stoccaggio di materiali; - movimentazione mezzi ed attrezzature - caduta di materiali e attrezzature dall'alto; • Attività manutentive di ogni genere: <ul style="list-style-type: none"> - interventi su locali occupati o spazi adiacenti; - carico scarico e 	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni di coordinamento periodiche ed in prossimità di interventi che comportano situazione di interferenza, - sfalsamento temporale delle opere o servizi interferenti in modo da evitare o ridurre al massimo la presenza contemporanea di lavoratori di diverse ditte o degli ospiti/studenti. - esecuzione degli interventi interferenti negli orari di minor presenza di lavoratori e di assenza degli studenti/ospiti. - delimitazione delle aree di intervento in modo che sia impedito l'accesso alle zone di rischio ed eliminata l'interferenza, - ove non sia possibile una delimitazione netta degli spazi utilizzo degli apprestamenti di sicurezza necessari specifici per le opere da eseguire, - utilizzo di segnaletica che specifichi il rischio

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Gestione
Dipendenti Pubblici

DVRI

Emissione :

Settembre 2014

		<p>stoccaggio di materiali;</p> <ul style="list-style-type: none">- movimentazione mezzi ed attrezzature- caduta di materiali e attrezzature dall'alto;- utilizzo di prodotti chimici;- rumore; <p>• Opere di ristrutturazione</p> <ul style="list-style-type: none">- interventi su locali occupati o spazi adiacenti;- carico scarico e stoccaggio di materiali;- movimentazione mezzi ed attrezzature- caduta di materiali e attrezzature dall'alto;- rumore; <p>• Giardinaggio</p> <ul style="list-style-type: none">- movimentazione mezzi ed attrezzature- attività di taglio e sfalcio- utilizzo di prodotti chimici;- rumore;	<p>presente,</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione di personale di controllo aggiuntivo in grado di gestire i flussi di persone.-

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale





Gestione
Dipendenti Pubblici

DVRI

Emissione :

Settembre 2014

<p>SERVIZI DI RISTORAZIONE</p> <p><i>“Il servizio consisterà nella preparazione della prima colazione , del pranzo e della cena . (per al completa descrizione delle attività vedi C.S.A.)</i></p>	<p>Come previsto dal CSA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dipendenti INPS• Dipendenti ditte in appalto• Utenti (ospiti , parenti e visitatori in genere, partecipanti occasionali a corsi e conferenze ,etc.)• Servizio di pulizia dei locali:<ul style="list-style-type: none">- superfici sdruciolevoli per le attività di pulizia;- utilizzo di prodotti chimici;- carico scarico e stoccaggio di materiali;- movimentazione mezzi ed attrezzature- caduta di materiali e attrezzature dall'alto;• Attività manutentive di ogni genere:<ul style="list-style-type: none">- interventi su locali occupati o spazi adiacenti;- carico scarico e stoccaggio di materiali;- movimentazione mezzi ed attrezzature- caduta di materiali e attrezzature dall'alto;- utilizzo di prodotti	<ul style="list-style-type: none">- riunioni di coordinamento periodiche ed in prossimità di interventi che comportano situazione di interferenza,- delimitazione delle aree di intervento in modo che sia impedito l'accesso alle zone di rischio ed eliminata l'interferenza,- ove non sia possibile una delimitazione netta degli spazi utilizzo degli apprestamenti di sicurezza necessari specifici per le opere da eseguire,- utilizzo di segnaletica che specifichi il rischio presente,- predisposizione di personale di controllo aggiuntivo in grado di gestire i flussi di persone.
---	------------------------------	--	--

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	--



		<ul style="list-style-type: none"> chimici; - rumore; • Opere di ristrutturazione <ul style="list-style-type: none"> - interventi su locali occupati o spazi adiacenti; - carico scarico e stoccaggio di materiali; - movimentazione mezzi ed attrezzature - caduta di materiali e attrezzature dall'alto; - rumore; • Giardinaggio <ul style="list-style-type: none"> - movimentazione mezzi ed attrezzature - attività di taglio e sfalcio - utilizzo di prodotti chimici; - rumore; 	
<p>SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E DELLE AREE VERDI</p> <p><i>“L’Istituto consegna all’aggiudicatario la struttura e tutte le attrezzature ivi esistenti nello stato in cui si trovano). ... -“</i></p> <p>(per la descrizione completa delle attività vedi art.6C 1.1 e 6 C2.1 del C.S.A.)</p>	<p>Come previsto dal CSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti INPS • Dipendenti ditte in appalto • Utenti (ospiti , parenti e visitatori in genere, partecipanti occasionali a corsi e conferenze ,etc.) • Attività manutentive di ogni genere: <ul style="list-style-type: none"> - carico scarico e stoccaggio di 	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni di coordinamento periodiche ed in prossimità di interventi che comportano situazione di interferenza, - sfalsamento temporale delle opere o servizi interferenti in modo da evitare o ridurre al massimo la presenza contemporanea di lavoratori di diverse ditte o degli ospiti/studenti. - esecuzione degli interventi

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

**Gestione
Dipendenti Pubblici****DVRI****Emissione :****Settembre 2014**

		<p>materiali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - movimentazione mezzi ed attrezzature - caduta di materiali e attrezzature dall'alto; - utilizzo di prodotti chimici; - rumore; <p>• Opere di ristrutturazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - carico scarico e stoccaggio di materiali; - movimentazione mezzi ed attrezzature - caduta di materiali e attrezzature dall'alto; - rumore; <p>• Giardinaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - movimentazione mezzi ed attrezzature - attività di taglio e sfalcio - utilizzo di prodotti chimici; - rumore; 	<p>interferenti negli orari di minor presenza di lavoratori e di assenza degli studenti/ospiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazione delle aree di intervento in modo che sia impedito l'accesso alle zone di rischio ed eliminata l'interferenza, - ove non sia possibile una delimitazione netta degli spazi utilizzo degli apprestamenti di sicurezza necessari specifici per le opere da eseguire, - utilizzo di segnaletica che specifichi il rischio presente, - predisposizione di personale di controllo aggiuntivo in grado di gestire i flussi di persone.
--	--	---	--



 <p>INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
---	--------------------	--

7-COSTI DELLA SICUREZZA.

7.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE (COSTI SICUREZZA CONTRATTUALI).

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria durante tutto l' **appalto triennale** , per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

TIPOLOGIA		MISURA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO
<p><i>MISURE DI COORDINAMENTO</i></p> <p><i>(Il costo unitario non è presente nel prezzario della regione abruzzo 2014, il prezzo indicato si basa su prezzi per voci analoghe adottati per lavorazioni similari effettuate in regioni attigue)</i></p>		<p><i>SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO DI COORDINAMENTO ED INFORMAZIONE CON LA DITTA AGGIUDICATARIA</i></p>	1	500.00	500.00
		<p><i>RIUNIONE DI COORDINAMENTO ED INFORMAZIONE</i></p> <p><i>(si stima una ogni anno, con tutto il personale addetto alle emergenze)</i></p>	3	500.00	1.500,00
<p><i>MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA</i></p> <p><i>(il costo unitario delle voci qui affianco riportate sono state desunte dal prezzario regione Lazio 2012)</i></p>	<p>S 1.04.1.8 f</p>	<p><i>Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento , divieto e prescrizione, conformi al D.Lgs.81/08 , in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente , costo per mese o frazione: dimensioni(500x700 mm)</i></p>	10	0,89	8,9
	<p>S 1.01.1.11</p>	<p><i>Delimitazione di zone realizzate mediante picchetti metallici, distanziati non oltre due metri e collegati con bande in plastica colorata. Fornitura, messa in opera e rimozione.</i></p>	300 (metri)	1,58	474,00
	<p>S 1.02.1.1</p>	<p><i>Fornitura e posa in opera di barriere antirumore in legno costituita da pannelli realizzati con fasce orizzontali e travetti verticali lignei tra di loro intrecciati e composti con stratificazione di materiali differenziati fonoassorbenti e fonoriflettenti composti da pannello di assorbimento acustico in lana minerale con rivestimento a veli ecc.(segue come voce da prezzario)</i></p>	10 m ²	281,31	2.813,1

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<h2>DVRI</h2>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
--	---------------	---

	S 1.04.2.8.a	Pannello di delimitazione (con osservanza del regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. Il 394) per evidenziare i bordi longitudinali delle zone di lavoro. Costo d'uso per mese o frazione: dimensioni 20x80 cm, rifrangenza di classe I	10	2.38	23.8
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE					€ 5319,8

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a € 5319,8(euro Cinquemilatrecentodieciannove/8); la corresponsione degli importi sarà subordinata alla verifica degli effettivi adempimenti previsti nel presente DVRI ; non saranno pertanto corrisposti importi per prestazioni non effettuate per qualsiasi motivo , comprese cause di forza maggiore o dovute all' INPS.

7.2) COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA (COSTI SICUREZZA EX LEGE) .



I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

8-INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

Aggiudicata la gara, il Committente-Datore di Lavoro , su proposta e con la consulenza del RSPP designato, redige il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** ai fini dell'affidamento del contratto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella Casa Albergo, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2 e 3 del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Committente-Datore di Lavoro dovrà:

- a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la Casa Albergo, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la Casa Albergo, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE)- contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI. Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

 <p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>  <p>Gestione Dipendenti Pubblici</p>	<p>DVRI</p>	<p><u>Emissione :</u></p> <p>Settembre 2014</p>
---	--------------------	---

- b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da allegare al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.